

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1953

**Adempimenti ai sensi della Delibera Cipe n. 52/2018. Strategia Nazionale Aree interne.**

Assente l'assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue il Presidente: Nell'ambito dell'Accordo di Partenariato per l'Italia 2014-2020 sono state individuate tre opzioni strategiche per il sistema Paese: Mezzogiorno, Città e Aree Interne.

In merito a queste ultime è stata sviluppata una Strategia Nazionale volta a contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo e i servizi di queste aree attraverso fondi ordinari della Legge di Stabilità e fondi comunitari. In particolare per Aree Interne si intende *"quella parte del territorio nazionale, circa tre quinti del territorio e poco meno di un quarto della popolazione distante dai centri di agglomerazione e di servizio e con traiettorie di sviluppo instabili, ma al tempo stesso dotata di risorse che mancano alle aree centrali, "rugosa", con problemi demografici, ma al tempo stesso fortemente policentrica e con elevato potenziale di attrazione"*. La strategia ha il duplice obiettivo di adeguare la quantità e qualità dei servizi di istruzione, salute, mobilità (cittadinanza) e di promuovere progetti di sviluppo che valorizzino il patrimonio naturale e culturale di queste aree, puntando anche su filiere produttive locali. Al primo obiettivo sono assegnate le risorse nazionali previste appositamente a partire dalla Legge di Stabilità 2014; al secondo obiettivo contribuiscono le Regioni destinando i Fondi SIE 2014-2020.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 870/2015 la Regione Puglia, aderendo alla Strategia Nazionale Aree interne (SNAI), ha individuato i Monti Dauni quale area interna pilota, avviando il percorso metodologico di predisposizione della strategia e di individuazione degli interventi attraverso una stretta collaborazione con il Comitato tecnico nazionale per le Aree Interne, a cura del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria. Con Delibera n. 2186/2016 si è proceduto a riconoscere quali ulteriori Aree Interne, il Sud Salento, l'Alta Murgia e il Gargano dando mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di affiancarle, nella predisposizione della strategia di Area Interna, assicurando il coinvolgimento delle Sezioni regionali competenti per materia.

Pertanto la Regione nell'aderire alla Strategia ha accompagnato i territori nel definire i propri fabbisogni non solo nelle aree di intervento finanziate con Fondi SIE, ma anche nell'ambito dei servizi essenziali istruzione, salute, mobilità.

I dipartimenti regionali e le relative sezioni competenti nei tre settori, coinvolti nel processo di definizione delle strategie d'area, sono stati ai sensi del DPGR n. 316 del 17/5/2016:

- il Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro e la Sezione Istruzione e Università per il tema dell'istruzione;
- il Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti e le Sezioni Promozione della salute e del benessere e Risorse strumentali e tecnologiche per il tema della salute;
- il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio e le Sezioni trasporto pubblico locale e grandi progetti e Sezione infrastrutture per la Mobilità per il tema della mobilità.

La Sezione Programmazione Unitaria, in coerenza con le proprie funzioni, ha:

- coordinato le diverse fasi del processo che hanno portato alla definizione di ogni documento richiesto a livello nazionale nell'ambito della SNAI, ovvero bozza di strategia, preliminare, strategia;
- garantito il raccordo con il Comitato Nazionale Aree Interne, favorendo l'interazione tra le aree e la struttura centrale;
- definito, in raccordo con l'Agenzia per la Coesione, lo schema di APQ, lo strumento di cooperazione interistituzionale individuato per dare attuazione a ciascuna Strategia.

Successivamente alla sottoscrizione dell'APQ, anche alla luce delle modifiche apportate dalla Delibera Cipe n. 52/2018, occorre definire il sistema delle responsabilità rispetto alla fase di attuazione degli interventi approvati nelle strategie a valere sulle risorse della legge di stabilità.

La Delibera Cipe n. 52/2018, modificando il dettato della Delibera Cipe n. 80/2017 ha attribuito alle Regioni la responsabilità di chiedere al Ministero dell'Economia e Finanza l'erogazione delle risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 183 del 1987 in favore dei soggetti attuatori.

Ai sensi della suddetta Delibera le erogazioni avvengono come di seguito specificato:

- a titolo di anticipazione, sulla base di apposita richiesta inoltrata dalla Regione titolare, nei limiti di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 568/1988;
- a titolo di pagamento intermedio, sulla base di apposite richieste di rimborso inoltrate dalla Regione titolare;
- a titolo di saldo, sulla base di richiesta di rimborso, pari a circa il 10% della dotazione finanziaria complessiva a carico del Fondo di rotazione, attestante l'avvenuto completamento dell'intervento, corredata da apposita relazione di chiusura da comunicare anche all'Agenzia per la coesione territoriale e alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione;

Le richieste di rimborso, formulate dalle Amministrazioni regionali sono accompagnate da specifiche attestazioni, rese tenendo conto anche della documentazione di spesa fornita dai soggetti attuatori in sede di domanda di pagamento trasmessa alla Regione titolare. Si richiede pertanto un'attività di istruttoria e di controllo di regolarità amministrativa e contabile, prima di procedere con la richiesta di erogazione in favore dei soggetti attuatori degli interventi.

Nello schema di APQ, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2431/2018 inoltre, si individuano le seguenti responsabilità:

- Rappresentante unico delle parti (RUPA) che si impegna a vigilare sull'attuazione di tutti gli impegni che competono alla parte da esso rappresentata;
- Rappresentante unico dell'Accordo al quale spetta il coordinamento e la vigilanza sull'attuazione dell' APQ, in quanto rappresenta in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori.

Con la predetta Delibera n. 2431/2018 la Giunta regionale ha attribuito al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria il ruolo sia di RUA sia di RUPA.

Alla luce di quanto suindicato si configurano precise attività finalizzate all'attuazione degli interventi dell'APQ, tra cui quelli relativi alle azioni di assistenza tecnica rivolte ai Soggetti attuatori, per cui si propone alla Giunta di attribuire le relative responsabilità come di seguito indicato:

- alla Sezione Programmazione Unitaria, oltre alla richiesta di rimborso da rivolgere ai sensi della Delibera Cipe n. 52/2018 al Ministero dell'Economia e Finanza - IGRUE, le procedure connesse all'implementazione delle azioni di assistenza tecnica inserite in APQ;
- alle Sezioni competenti nelle materie oggetto degli interventi approvati in APQ, tutte le attività funzionali all'ammissione a finanziamento degli interventi nonché alla gestione, controllo e monitoraggio degli stessi, tra cui l'adozione degli schemi di Disciplinare e la relativa sottoscrizione; altresì, è in capo a tali Sezioni, la relazione di chiusura a corredo della richiesta di erogazione del saldo.

**COPERTURA FINANZIARIA  
ai sensi del d.lgs 118/2011 s.m.i**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria della Giunta Regionale, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L. r. 7/97.

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile per competenza in materia che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

- di attribuire le seguenti responsabilità:
  - alla Sezione Programmazione Unitaria, oltre alla richiesta di rimborso da rivolgere ai sensi della Delibera Cipe n. 52/2018 al Ministero dell'Economia e Finanza - IGRUE, le procedure connesse all'implementazione delle azioni di assistenza tecnica inserite in APQ;
  - alle Sezioni competenti nelle materie oggetto degli interventi approvati in APQ, tutte le attività funzionali all'ammissione a finanziamento degli interventi nonché alla gestione, controllo e monitoraggio degli stessi, tra cui l'adozione degli schemi di Disciplinare e la relativa sottoscrizione; altresì, è in capo a tali Sezioni, la relazione di chiusura a corredo della richiesta di erogazione del saldo.
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di individuare le Sezioni competenti *ratione materiae* deputate alle attività di cui al precedente punto.
- di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento alle Sezioni di volta in volta individuate per competenza rispetto alle materie oggetto degli interventi inseriti negli APQ delle Aree interne
- di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO